



GUERRA SULLE SPESE
Il Pd goriziano attacca la gestione dell'ente che ha sede a palazzo Alvarez: circa 200 mila euro, il 20 per cento delle entrate, sono serviti per le spese di mantenimento, compresi gli emolumenti del Cda

Una falla nel sistema Università

Il **Consorzio per lo sviluppo del Polo universitario non sta funzionando** come i tre soci si auguravano. Così il presidente della Provincia è categorico: **“O cambia passo, o è meglio chiuderlo”**. » DI ILARIA PURASSANTA

Forte e chiaro. “O il Consorzio per lo sviluppo del Polo universitario cambia passo o tanto vale chiuderlo”. E' l'aut aut di **Enrico Gherghetta**, presidente della Provincia di Gorizia, uno dei tre soci dell'ente insieme al comune e all'ente camerale. “Esprimo un giudizio politico negativo sull'operato del Consorzio, che è stato totalmente assente in un momento delicato per il futuro dell'università a Gorizia. Tutti coloro con i quali ho parlato sono dello stesso avviso. Questo ente non sta facendo assolutamente nulla. Non credo nemmeno sia una questione di persone. Il punto è che questo strumento è riuscito a funzionare soltanto nell'ordina-



Enrico Gherghetta

“Il mio giudizio politico è negativo”

ria amministrazione” tuona Gherghetta. Per il presidente, tuttavia, va aperto un ragionamento: i trasferimenti regionali vanno mantenuti in ogni caso sul territorio per il rilancio del sistema universitario.

GESTIONE SOTTO ACCUSA

Dure critiche alla nuova gestione del Consorzio sono arrivate anche dal Pd comunale. Circa 200 mila euro, pari al 20 per cento del totale dell'entrate, sono stati utilizzati nel 2009 per spese di gestione e funzionamento (emolumenti del Cda compresi). Una cifra enorme. “Siamo intervenuti pertanto sulla nuova amministrazione, chiedendo di realizzare una serie di economie - puntualizza il sindaco di Gorizia, **Ettore Romoli** -. L'operazione di risanamento è partita. Ora si tratta di valutare l'efficienza e la tempestività degli interventi per rendere il Consorzio più adatto a uno dei suoi scopi principali, ovvero il potenziamento dell'università a Gorizia. Vedremo insieme con gli altri soci, all'assemblea di discussione del consuntivo 2009, quali soluzioni adottare. Far cadere qualche testa? Non lo credo necessario, né urgente, ma conta imprimere una svolta all'insegna dell'efficienza”.



ilfriuli@ilfriuli.it